

# INFORMATORE

della Parrocchia "S. Giorgio Martire" di Casorezzo (MI)

Tel. 029010020 - [www.casorezzo.com/parrocchia](http://www.casorezzo.com/parrocchia)



GENNAIO 2013



## Uno sguardo sulla nostra vita.

### La porta che va aperta.

Non c'è spazio in noi per Dio, ha detto il Papa la notte di Natale, riecheggiando il peregrinare per Betlemme della partoriente per cui «non c'era posto nell'alloggio». Non c'è posto, ha aggiunto, «perché noi vogliamo noi stessi, le cose che si toccano, la felicità sperimentabile, il successo dei nostri personali progetti». Siamo, ha detto ancora, così riempiti da noi stessi, che non resta spazio per Dio.

Nella notte di Natale, la voce del Papa come la parola di un padre, che ai figli non può tacere di ciò che loro più di tutto manca. E, ascoltandolo, ci siamo sentiti fotografati nel profondo. Non ci lamentiamo forse in tanti di una fede da poco, di avvertire Dio come astratto, di non vedere, di non toccare davvero quella gioia che ci è promessa? Quanti dicono: io domando, ma non c'è risposta. O invece, ci ha chiesto il Papa, non è Dio stesso a essere respinto da noi? Non siamo noi, che teniamo chiusa la porta, che la sbarriamo con cura perché abbiamo altro da fare, e nemmeno un minuto per lo Sconosciuto che busca? La questione di Dio, poi, «non sembra mai urgente», osserva Benedetto. In effetti: non adesso che sono giovane, non ora che cerco un lavoro, ora che ho i figli piccoli, o la famiglia da mantenere. Dio? È come una questione a latere. Ci penseremo davvero un giorno, da vecchi. Ma ciò che dice il Papa è invece proprio l'urgenza della metánoia di san Paolo: del lasciarsi trasformare nel modo stesso di pensare. Dove la forma che indica un "essere agiti" è fondamentale, perché dice non di un proprio sforzo, ma di un lasciare fare a un Altro. Di un consentire a che entri, Colui che sta alla porta. In una conversione che secondo Benedetto deve arrivare «alla profondità del nostro rapporto con la realtà». (E difficilmente di una tale metamorfosi un uomo è capace da solo; è quasi impossibile poi, da soli, rinascere da vecchi, come desiderava Nicodemo quando andava di notte a interpellare Cristo - quasi che il buio lo proteggesse, in quella domanda assurda e audace).

Così nel Natale, giorno spesso ridotto a vacuo sentimentalismo, a fiaba per bambini, la voce di Benedetto XVI ha chiamato a una conversione del cuore inteso in senso biblico: cioè sentimento e ragione insieme.

Cioè ragione non ristretta - come è stato a molti di noi inse-

gnato - a facoltà che misura soltanto ciò che può pesare, esplorare, dimostrare; ma una ragione invece allargata, che non neghi la possibilità che qualcosa la trascenda, e venga prima, e vada oltre il pensiero dell'uomo e la natura stessa della materia, per quanto la conosciamo. «Lasciatevi trasformare», domanda la frase della Lettera ai Romani proclamata l'altra notte in San Pietro. Aprite la porta, lasciate che sia Lui, a operare. Esortazione cui fa seguito nell'omelia quel forte «transeamus» pronunciato dal Papa, e da lui stesso tradotto come un andare di là, osare il passo che va oltre; osare la traversata dalle nostre abitudini, in là, verso l'essenziale.

Verso il Dio che in Cristo si è fatto bambino, ha spiegato Benedetto, perché sa che il suo splendore ci spaventa. Un Dio che alle soglie del mondo si è presentato come un figlio appena nato, di cui nessuno ha paura, e che è istintivo accogliere e amare. Ma, tutto questo forse noi non crediamo già di saperlo, e da sempre? Non siamo così abituati alla storia di Betlemme, che pensiamo che non ci sia più nulla da capire, nulla che c'entri con l'oggi?

Come allora si può riscoprire la formidabile novità del Vangelo? «Lasciatevi trasformare», e la parola del Natale in San Pietro, a pochi giorni dal 2013, Anno della Fede. Qualcuno busca. Occorre solo aprire, e deporre l'orgoglio di chi sa tutto, è capace, "a posto", autosufficiente; lasciare che entri, come splendidamente recita la liturgia bizantina, «Colui che è presente in ogni luogo, ed ogni cosa porta a compimento».

Marina Corradi (da *Avvenire*)

#### In copertina:

Ringraziamo gli autori del presepe di quest'anno realizzato con tanta passione: Carlo Tubaro, Giuliano Spreafico, Vittorino Merlotti, Carlo Bongiorno, PierAngelo Morlacchi e Vincenzo Morlacchi.

Un grazie particolare lo dobbiamo alla ditta Materiali Edili Garavaglia che ha contribuito alla realizzazione del presepe con diversi materiali.

Inoltre un ringraziamento speciale al panificio Restelli per la realizzazione dei pani a forma di stella e di albero. Il ricavato della loro distribuzione nei giorni 24 e 25 dicembre è stato di euro 335,00. Attraverso la Caritas abbiamo donato l'offerta a favore dei bambini siriani che si trovano nel campo profughi in Giordania.



# 1 gennaio 2013

## Giornata mondiale della Pace

«La Chiesa è convinta che vi sia l'urgenza di un nuovo annuncio di Cristo, primo e principale fattore dello sviluppo integrale dei popoli e anche della pace». Lo ribadisce Benedetto XVI nel Messaggio, diffuso ieri, per la 46ª Giornata mondiale della pace che verrà celebrata il prossimo 1º gennaio col titolo «Beati gli operatori di pace». «Gesù, infatti, - spiega il Papa - è la nostra pace, la nostra giustizia». E «l'operatore di pace, secondo la beatitudine di Gesù, è colui che ricerca il bene dell'altro, il bene pieno dell'anima e del corpo, oggi e domani». La pace insomma è «dono di Dio e opera dell'uomo». E in questo quadro gli operatori di pace sono «innanzitutto» coloro che «amano, difendono e promuovono la vita nella sua integrità», mentre chi sostiene la «liberalizzazione dell'aborto» propone «l'inseguimento di una pace illusoria»; così come i propugnatori dell'equiparazione giuridica del matrimonio con altre forme di unione destabilizzano la «struttura naturale» del matrimonio stesso («quale unione fra un uomo e una donna»), «oscurando il suo carattere particolare e il suo insostituibile ruolo sociale». «Tra i diritti umani basilari - ricorda poi il Papa -, anche per la vita pacifica dei popoli, vi è quello dei singoli e delle comunità alla libertà religiosa».

Il documento pontificio - che L'Osservatore Romano in un editoriale del direttore Giovanni Maria Vian ha definito «quasi una piccola enciclica» - è stato presentato ieri in Sala Stampa vaticana dai vertici del Pontificio Consiglio della giustizia e della pace: il presidente, cardinale Peter Turkson, il segreta-

rio, il vescovo Mario Toso, e la sottosegretario Flaminia Giovanelli.

Monsignor Toso ha sottolineato come «le comunità che, mediante ad esempio la liberalizzazione dell'aborto, attentano alla vita dei più deboli, e cioè dei nascituri, non appaiono dotate di una salda tenuta morale». Infatti «la loro etica è discontinua nei confronti dell'interezza e della complessità della vita umana». «Come a dire - ha proseguito il vescovo salesiano -: i veri operatori di pace - cittadini e comunità politiche - sono chiamati a difendere e a promuovere non solo alcuni diritti - come, ad esempio, il diritto allo sviluppo integrale, sostenibile, il diritto alla pace, all'acqua potabile, al lavoro - ma anche il diritto primario alla vita, il diritto alla libertà religiosa, all'uso del principio dell'obiezione di coscienza nei confronti di leggi e misure governative che attentano contro la dignità umana, come l'aborto e l'eutanasia».

Questo vuol dire, ha evidenziato monsignor Toso, che «il Messaggio di Benedetto XVI è invito ad essere operatori di pace a trecentosessanta gradi, tutelando ed implementando tutti i diritti e doveri dell'uomo e delle comunità». E «sintomatico di questo modo di sentire e dividere» del Papa è proprio «il passaggio in cui egli, in un contesto di recessione economica - provocata anche dalla crisi finanziaria iniziata nel 2007 polemizzando con le ideologie del liberismo radicale e della tecnocrazia secondo le quali sarebbe possibile lo sviluppo senza il progresso sociale e democratico, invita a non erodere i diritti sociali, tra i quali soprattutto il diritto al lavoro».

Quest'ultimo «è un diritto fondamentale, non marginale». Infatti «senza la difesa e la promozione dei diritti sociali - lo insegnavano già liberali, comunisti, socialisti e cattolici nel secolo scorso - non si realizzano adeguatamente i diritti civili e politici». «La stessa democrazia sostanziale, sociale e partecipativa - ha detto monsignor Toso - sarebbe messa a repentaglio».

Il cardinale Turkson da parte sua ha osservato come «da tempo stiamo assistendo alla separazione tra politica, economia e finanza». E in questo contesto «l'auspicio è che la politica favorisca l'economia regolando la finanza». «Se la politica riesce in questo sforzo - ha continuato il porporato - la finanza servirà al bene comune, altrimenti non ci saranno benefici e benessere per tutti». Rispondendo alle domande dei giornalisti il cardinale ha ribadito la necessità «in questa crisi finanziaria, di un sistema di controllo sulle attività economiche e finanziarie per evitare abusi e per salvaguardare gli obiettivi di bene comune».

Gianni Cardinale

### In breve

*I pensieri natalizi scritti dai bambini e imbucati nella cassetta che si trova davanti al presepe in Chiesa sono stati raccolti in questi giorni da dei volontari che li stanno trascrivendo per realizzare un fascicoletto che a breve pubblicheremo.*

*Grazie a tutti i bambini che hanno contribuito.*

# 13 gennaio 2013

## Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato



### Non sono numeri

Il 15 gennaio 2012, durante l'Angelus per la Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato, Benedetto XVI ha affermato che «milioni di persone sono coinvolte nel fenomeno delle migrazioni, ma esse non sono numeri! Sono uomini e donne, bambini, giovani e anziani che cercano un luogo dove vivere in pace». La Caritas e la Migrantes nel *Dossier Statistico Immigrazione 2012* hanno voluto richiamare questo dovere e si sono ispirate a quanto detto da Papa Benedetto XVI scegliendo come slogan del volume presentato lo scorso 30 ottobre "Non sono numeri".

«Per gli italiani e gli immigrati – ha affermato mons. Paolo Schiavon, Presidente della Fondazione Migrantes nel suo intervento durante la presentazione - è d'obbligo

riuscire a convivere in tempo di crisi, avendo riguardo alla dignità di ogni persona umana, inclusa anche quella degli immigrati che sono numerosi, ma "non sono numeri"».

Nell'introduzione al *Dossier Statistico Immigrazioni 2012* viene posto in evidenza che il quadro socio-statistico sollecita l'adozione di misure in grado di raggiungere obiettivi quali il recupero dal sommerso, la qualificazione dei nuovi cittadini, la stabilizzazione del loro soggiorno (nel 2011 sono stati soggetti a rinnovo 850mila permessi di soggiorno), la semplificazione della burocrazia e il potenziamento delle misure all'economia sommersa e a quella criminale, che sottraggono alle casse dello Stato più di un terzo della ricchezza. È ricorrente la

tentazione di chiudersi all'accoglienza. Eppure, i dati riportati nel Dossier mostrano che l'apporto degli immigrati si rivela positivo non solo sul piano demografico ma a diversi livelli, come quelli occupazionale ed economico e anche quelli culturale e religioso. È vero che questo grande fenomeno sociale comporta dei problemi, ma su di essi prevale la funzione positiva prestata a sostegno del "sistema Italia". Bisogna chiedersi cosa avverrebbe se venissero a mancare 2 milioni e mezzo di lavoratori immigrati, che nel comparto dell'assistenza alle famiglie costituiscono la maggioranza e in altri comparti detengono una cospicua quota: dall'edilizia al settore marittimo, dai trasporti alla pulizia, dall'agricoltura all'assistenza infermieristica.

La presentazione del Dossier



Statistico Immigrazione 2012 ha incrociato provvidenzialmente il 50° dell'apertura del Concilio, che Benedetto XVI ha voluto ricordare aprendo un Anno della fede «La prospettiva ecclesologica - ha detto mons Giancarlo Perego, Direttore generale della Migrantes, nel suo saluto introduttivo alla presentazione nazionale di Roma - del Concilio Vaticano II, che sottolinea la dimensione di una Chiesa "che cammina con gli uomini", pellegrinante e in una relazione nuova con il mondo, facendo sue le attese delle persone, soprattutto dei poveri, ha permesso di riconsiderare con occhi nuovi anche la mobilità umana e le migrazioni».

Il Dossier Statistico Immigrazione 2012 si pone quindi come strumento utile a recepire la prospettiva conciliare valorizzando la diversità, costruendo una nuova cittadinanza, superando paure e discriminazioni e promuovendo la libertà e la dignità delle persone migranti.



Cena Natalizia con un gruppo di immigrati casorezzesi



# Calendario di Gennaio

NB: altre notizie o correzioni verranno comunicate di volta in volta negli avvisi domenicali.

## LUNEDÌ 7

Riprendono in parrocchia gli incontri di catechismo secondo gli orari stabiliti.

**Ore 20,30:** S. Messa e ufficio per i defunti della parrocchia e del mese precedente.

**Ore 21:** Consiglio Pastorale Parrocchiale e Commissione Famiglia nella sala Mons. Quadri.

## GIOVEDÌ 10

Riunione del Consiglio dell'Oratorio nella sala mons. Quadri alle ore 21.

## SABATO 12

**Ore 16,30:** incontro per le catechiste dell'iniziazione cristiana nella sala mons. Quadri.

**Ore 18:** riprende il gruppo adolescenti (le superiori fino alla quarta) con Fabio.

**Ore 18,30:** riprende il catechismo per i ragazzi di seconda e terza media.

## DOMENICA 13: GIORNATA MONDIALE DEL MIGRANTE E DEL RIFUGIATO

**Ore 15:** Battesimi di Disconzi Thomas, Di Biaso Francesco e Vespa Michele.

**Ore 16:** Incontro del Movimento Terza Età e dell'Azione Cattolica nella sala Mons. Quadri.

## MARTEDÌ 15

Martedì e mercoledì **alle 8,30:** la S. Messa verrà sostituita dalle lodi con la Comunione essendo i preti del Decanato impegnati in una due giorni di studio e preghiera a Caravate.

## VENERDÌ 18

Inizia la SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI: si farà una particolare preghiera durante le SS. Messe.

**Ore 21:** nella sala Mons. Quadri: nono incontro dell'itinerario di fede che prepara le coppie alla celebrazione del sacramento del matrimonio.

## SABATO 19

**Ore 17:** Adorazione Eucaristica mensile che precede la S. Messa delle 18.

## DOMENICA 20

**Ore 10,30:** S. Messa solenne con la presenza del neo Diacono Paolo Alberti che terrà l'omelia e festeggeremo lungo la giornata secondo il programma che verrà indicato.

Oratorio: nel pomeriggio continueranno le attività organizzate in preparazione del Carnevale (Laboratorio).

**Ore 16:** secondo incontro del Gruppo Familiare nella seconda sacrestia entrando dall'oratorio.

## MERCOLEDÌ 23

Riunione della Commissione Missionaria decanale alle **ore 21** nella sala mons. Quadri.

## DOMENICA 27: S. FAMIGLIA DI GESÙ MARIA E GIUSEPPE

**Ore 10,30:** S. Messa solenne per tutte le famiglie con il rinnovo delle promesse matrimoniali. Il resto del programma verrà specificato dalle locandine appena sarà deciso nella Commissione Famiglia.

ORATORIO INSIEME: giochi ed attività organizzate dagli animatori - preghiera per le famiglie - merenda finale.

## GIOVEDÌ 31

**Ore 21:** Lectio Divina per gli adulti. Si svolge a Parabiago nel Santuario di Via Giulio Cesare.

## FEBBRAIO

**NB: dall'inizio di febbraio, in preparazione alla Giornata Mondiale del Malato, passerà il parroco a trovare tutti gli ammalati: saranno preavvisati per telefono.**

## SABATO 2: FESTA DELLA PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

**Ore 8,30:** S. Messa con il rito della luce e la benedizione delle candele.

## DOMENICA 3: GIORNATA PER LA VITA

**Ore 10,30:** S. Messa alla quale sono invitate le famiglie con i bambini che sono stati battezzati nel 2011. Davanti alla chiesa verranno vendute le primule per iniziativa del Centro Aiuto alla Vita: le offerte saranno devolute per il PROGETTO SI' ALLA VITA.

Al termine delle SS. Messe: benedizione dei pani e della gola in onore di S. Biagio.

#### LUNEDÌ 4

**Ore 8,30:** lodi

**Ore 20,30:** S. Messa con l'ufficio per i defunti del mese di gennaio.

#### VENERDÌ 8

Primo venerdì del mese: la S. Messa **delle 8,30** sarà seguita dall'adorazione Eucaristica.

#### SABATO 9 E DOMENICA 10

Carnevale in oratorio. Verrà allestito un villaggio Western con attrattive e specialità tipiche.

#### DOMENICA 10: GIORNATA DELLA SOLIDARIETÀ

**Ore 10,30:** S. Messa con il Battesimo di De Pinto Matteo.

#### LUNEDÌ 11: GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

Nella S. Messa delle **ore 8,30** verranno ricordati nella preghiera tutti gli ammalati e in particolare quelli della parrocchia. Con loro la celebriamo agli inizi di giugno.

#### SABATO 16

**Ore 14,30:** sfilata dei carri di carnevale come da programma organizzato.

#### DOMENICA 17: INIZIA LA QUARESIMA.

Anticipiamo la comunicazione delle date e degli orari delle prime comunioni e delle cresime.

La **prima Comunione** verrà celebrata domenica 12 maggio alle ore 10,30.

Il sacramento della **Cresima** verrà amministrato dal Decano don Emilio Giavini alle ore 16,30 di domenica 26 maggio.



Lo staff della scuola dell'infanzia Carolina Ghisolfi  
vi invita all'



Che si terrà presso la nostra sede

**Sabato 19 gennaio dalle ore 15 alle 17**

- Incontrare insegnanti e coordinatrice
- Visitare ambienti
- Visionare il Piano dell'Offerta Formativa

Sr. Giusy, le insegnanti e l'Amministrazione



# Questo mese ricordiamo

## GENNAIO 2013

### MARTEDÌ 1

Ore 8,30: Cucchi Severino e Giuseppina

### MERCOLEDÌ 2

Ore 8,30:

### GIOVEDÌ 3

Ore 8,30: Giroletti Luigi

### VENERDÌ 4

Ore 8,30:

### SABATO 5

Ore 8,30: lodi

Ore 18: Bertani Franceschina (dai suoi alunni)

### DOMENICA 6

Ore 8,30: defunti Leva 1930

Ore 18: Travaini Enrico, Emilia e famigliari + Oldani Luigi, Antonia e Felice

### LUNEDÌ 7

Ore 20,30: Messa e ufficio per i defunti del mese scorso

### MARTEDÌ 8

Ore 8,30: Colombo Giovanni, Gornati Maria e figlia Santina

### MERCOLEDÌ 9

Ore 8,30:

### GIOVEDÌ 10

Ore 8,30:

### VENERDÌ 11

Ore 8,30: Bernardi Mario

### SABATO 12

Ore 8,30: lodi

Ore 18: Bertani Nunzio e Delfina + Colombo Natale

### DOMENICA 13

Ore 8,30: Giroletti Luigi (dalla leva

1931) + Maurizi Romeo e genitori

Ore 18: Riva Lucia + Nebuloni Ida, Clementina e famiglia Severi

### LUNEDÌ 14

Ore 8,30: Selmo Luigi e Leopolda, Bianchi Severino e Giuseppina

### MARTEDÌ 15

Ore 8,30: lodi e comunione eucaristica

### MERCOLEDÌ 16

Ore 8,30: lodi e comunione eucaristica

### GIOVEDÌ 17

Ore 8,30: (legato) Cassani Flora e Gornati Ernesto

### VENERDÌ 18

Ore 8,30: Clara De Marchi Mazzego (dalla leva 1928)

### SABATO 19

Ore 8,30: lodi

Ore 18: Oldani Giuseppe e Sisti Rosa + Gornati Luigi, genitori e suoceri + Balzarotti Dante (dai coscritti 1938)

### DOMENICA 20

Ore 8,30: defunti della leva 1948 + Giroletti Luigi

Ore 18: Castiglioni Giuseppe, Bottini Pietro e Antonietta + Gornati Francesco e famigliari

### LUNEDÌ 21

Ore 8,30:

### MARTEDÌ 22

Ore 8,30: Crespi Celestina, Giovanni e Patrizio

### MERCOLEDÌ 23

Ore 8,30:

### GIOVEDÌ 24

Ore 8,30: De Marchi Mazzego Clara (dai condomini di Pza Griga) + Prada Giuseppe

### VENERDÌ 25

Ore 8,30: (legato) Gorla Ambrogio e famiglia

### SABATO 26

Ore 8,30: lodi

Ore 18: Barera Maria Grazia + Clementoni Antonina e genitori

### DOMENICA 27

Ore 8,30:

Ore 18: Colombo Giuseppe e volontari della Croce Azzurra vivi e defunti

### LUNEDÌ 28

Ore 8,30:

### MARTEDÌ 29

Ore 8,30:

### MERCOLEDÌ 30

Ore 8,30:

### GIOVEDÌ 31

Ore 8,30:

## FEBBRAIO 2013

### VENERDÌ 1

Ore 8,30:

### SABATO 2

Ore 8,30: lodi

Ore 18: Grato Luigi, Colombo Giovanna e defunti Colombo

### DOMENICA 3

Ore 8,30: Cislighi Rosa, Virginio e famigliari

Ore 18: Colombo Battista, Angela e famigliari + Del Toro Franco

### LUNEDÌ 4

Ore 20,30: Messa e ufficio per i defunti del mese scorso

### MARTEDÌ 5

Ore 8,30: (legato) Pigazzi Antonietta, Ticozzi Antonio e famigliari

### MERCOLEDÌ 6

Ore 8,30: Invernizzi Antonio e Eva

### GIOVEDÌ 7

Ore 8,30: (legato) Griner Arturo, Cavalli Adele

### VENERDÌ 8

Ore 8,30: famiglie Parini e Tonella

### SABATO 9

Ore 8,30: Iodi

Ore 18: Colombo Giovanni, Gornati Maria e figlia Sasntina

### DOMENICA 10

Ore 8,30:

Ore 18:

### LUNEDÌ 11

Ore 8,30: (legato) Griner Enzo e Rancilio Andreina

### MARTEDÌ 12

Ore 8,30:

### MERCOLEDÌ 13

Ore 8,30:

### GIOVEDÌ 14

Ore 8,30:

### VENERDÌ 15

Ore 8,30:

### SABATO 16

Ore 8,30: Iodi

Ore 18: Barera Maria Grazia

### DOMENICA 17

Ore 8,30: Suor Florasilvia

Ore 18:

## UNITI IN CRISTO

11. Turati Pietro e Pinciroli Chiara

## OFFERTE STRAORDINARIE

Offerte dai funerali	€ 200
Offerta da matrimonio	€ 200
Per il nuovo oratorio da vendita natalizia del gruppo caritas-missionario	€ 250
Per il nuovo oratorio dall'ex società ciclistica G.C. Casorezzo G. Bellotti	€ 400
NN. per il nuovo oratorio	€ 150
NN. per il nuovo oratorio	€ 300
NN. per il nuovo oratorio	€ 50

### Alla Scuola Materna

Offerta da parte dell'ex società ciclistica G.C. Casorezzo G. Bellotti	€ 400
Offerta da parte di NN	€ 50

PER CONOSCENZA A QUELLI CHE... LA CHIESA NON PAGA L'IMU, ecc.

Mod. F24

agenzia entrate 01588873 -17/12/2012

DELEGA IRREVOCABILE A: INTESA SAN PAOLO

MODELLO DI PAGAMENTO UNIFICATO F24 telematico AGENZIA CASOREZZO PROV MI

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

**CODICE FISCALE** 86001390151

**DATI ANAGRAFICI** PARROCCHIA SAN GIORGIO

**DOMICILIO FISCALE** CASOREZZO MI PIAZZA SAN GIORGIO 21

codice tributo	rateazione mese di	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati	
B989	X	1	3914	2012	11,00
B989	X	1	3915	2012	11,00
B989	X	16	3918	2012	3102,00
B989	X	16	3919	2012	3102,00
<b>TOTALE G</b>			<b>6226,00M</b>	<b>SALDO (G-H)</b>	<b>6226,00</b>

**TOTALE G** 6226,00M

**EURO** 6226,00

Di cui € 2.923,58 sono per la Scuola Materna Parrocchiale.



# Kewachala

## 3 Dicembre 2012

Carissimi Benefattori, Amici, Parenti,  
Eccomi a ciascuno di voi con tante notizie da questo fronte, condite da un caloroso e riconoscente saluto, a nome dell'intera "famiglia". Vi ho ricordati nella S. Messa questa mattina, nella festa di questo grande missionario. La sua intercessione ed esempio ravvivi in noi l'impegno comune dell'annuncio del Vangelo, con fedeltà e nella gioia.

- A S. Francesco Saverio dedicherò la nuova cappella nel villaggio di Simulchala, a km. 37 da qui, dove ci sono 7 famiglie battezzate ed altre simpatizzanti, tutte tribali, molto povere. Per Natale l'inaugurazione, evento colmo di gratitudine, che segna un nuovo inizio nel cammino di fede.

- Ieri, prima domenica di Avvento, in questo Anno della Fede, nuovo stupore e propositi rinnovati per essere, giorno per giorno, testimoni Suoi, dell'Amore. Il Signore ci ama da morire, da sempre, ciascuno di noi, così come siamo. Nella preghiera, nel silenzio, nell'ascolto della Sua Parola, nel farci prossimo. Quotidiani sono i segni della Sua presenza. La fede ci dice che siamo "Amati".

- P. Enzo Corba, di anni 81, ci ha lasciati 6 giorni fa, dopo poche ore di crisi cardiaca. Missionario in Bangladesh da 54 anni, un amico-modello per ciascuno di noi, richiamo vivente ad una sincera e costante radicalità nell'annuncio. Il funerale in due momenti e luoghi: nella cattedrale di Dinajpur ed a Singra, l'Ashram da lui fondato e diretto da 15 anni, luogo di approfondimento della fede per centinaia di religiosi e laici, in settimane di silenzio-meditazione-ascolto della Parola-lavoro, un po' sullo schema benedettino Ora et Labora. E' stato sepolto proprio la' a fianco della cappella. Uomo del dialogo interreligioso, amico di tutti, sempre in ricerca di forme nuove di An-

## Festa di San Francesco Saverio

nuncio.

- Due nuovi confratelli sono arrivati tra noi giorni fa e già sono alle prese con la lingua Bengalese: P. Adolf del Camerun e P. Almir del Brasile. Nel viaggio a Dinajpur per il funerale c'erano anche loro nel pulmino. Ore di chiacchiere, battute scherzose e discorsetti seri, con qualche frasetta e vocaboli bengalesi, il tutto ha alleggerito le diverse ore di viaggio e ci ha dato occasione di conoscerci. Sono due tipi formidabili, decisi, entusiasti di essere arrivati tra noi, a condividerne l'avventura: missionari in Bangladesh.

- L'Arcidiocesi di Dhaka ha celebrato il giubileo: 125 anni di vita, mentre i primi battesimi risalgono a 400 anni fa. Quando abbiamo celebrato il Centenario, era venuto il Santo Padre Giovanni Paolo II. Sono Eventi di grazia, di memoria, stupore, rinnovato impegno e gratitudine. In ogni parrocchia, missione e villaggio, piccole iniziative di nuova evangelizzazione, di ripresa.

- Operai a migliaia anche qui a Kewachala, giovani d'ambo i sessi provenienti da diverse parti del Paese per lavoro. Date le diverse industrie tessili sorte in questi ultimi anni, ecco questo fenomeno di migrazione interna. Pure minoranza, tra loro ci sono tanti cattolici Santal, poveri, spaesati, che stiamo contattando nelle loro fabbriche, proponendo loro occasioni di incontro qui in missione nei giorni di vacanza (così rari). Anche a loro sta a cuore il trovarsi per la S. Messa, i Sacramenti, per tener viva e ravvivare la fiamma della fede. Il 16 dicembre, Bijoe Dibosh=Festa della Vittoria dal 1971, che segna la nascita del Bangladesh, dopo 9 mesi di Guerra con oltre 3 milioni di morti, verranno oltre 200 e faremo festa insieme, con una S. Messa di ringrazia-

mento e un buon pranzo.

- Fra 4 giorni terminano gli Esami di fine anno. Sembra proprio che ce l'abbiano messa tutta anche ragazzi/e degli ostelli. Spero siano tutti promossi, anche se eventuali bocciati non potranno rientrare perché c'è una lista di attesa di altrettanto poveri e bisognosi. Non resta un solo posto vuoto e con rammarico a tanti dovrò dire di no. Lo stesso nel sotto-centro di Shimulia.

- Ripon Rosario, un seminarista Bengalese che ha trascorso qui 7 mesi di esperienza pastorale, verrà ordinato sacerdote il 27 dicembre. Sarò presente con un gruppo di ragazzi per cantare insieme e Grazie! E fargli tanti Auguri.

- Sojol Barmon, del villaggio di Bindubari, di classe VII, è deciso ad entrare in seminario. Nei giorni di prova: Vieni e vedi..., ha dato buona impressione ed il Rettore ha dato parere positivo.

- Non posso tralasciare di parteciparvi la gioia-riconoscenza vissuta nei due mesi di vacanza in Italia, giugno-luglio scorsi. Ho potuto partecipare a 2 momenti dell'Incontro mondiale delle Famiglie a Milano, evento straordinario. In famiglia Baio, il 50mo di matrimonio di Anna-Angelo ed il 25mo di Professione di Suor M. Teresa (Rosangela). Facile immaginare quante emozioni. Queste alcune delle notizie che ci permettono di sentirci vicini, mano nella mano, nel nostro cammino quotidiano, animati dallo Spirito, fedeli e gioiosi testimoni di Gesù Cristo sempre, anche nelle prove e sofferenze, nell'abbraccio amoroso di Maria, Sua e Nostra Madre. Auguri fraterni di un Santo Natale e Felice Anno Nuovo a tutti ed a ciascuno. Mentre vi assicuro il costante e corale ricordo nelle preghiere, vi benedico.

*Padre GianAntonio Baio*

Cari amici del GAAG, l'approssimarsi del S. Natale ci ricorda l'amore incondizionato di Dio, che ci ha donato il suo unigenito Figlio per la nostra salvezza, e questo è causa di grande gioia. Questa festività ci ricorda anche che un'altro anno è passato e quindi è utile valutare quanto è successo in questo periodo di tempo.

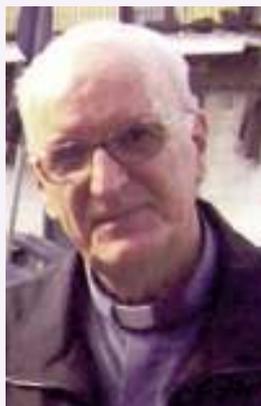
La mia missione nella città di Warangal (circa 700.000 abitanti), nello stato meridionale indiano dell'Andhra Pradesh è iniziata nell'anno 2005 con la fondazione della Società Sarva Prema, per la terapia medica e la riabilitazione socio-economica di poveri pazienti affetti da lebbra, TBC, HIV/AIDS nonché di bambini orfani, sordo-muti, sieropositivi o handicappati.

Siamo in ottimi rapporti con le autorità sanitarie governative con cui collaboriamo per garantire la regolare e completa assunzione delle terapie, che il governo fornisce gratuitamente.

Nell'anno trascorso abbiamo diagnosticato e curato 40 nuovi casi di lebbra, più di 400 nuovi casi di TBC, di cui il 12% è anche affetto dal virus HIV, visitato e curato circa 17.000 bambini. Grazie alla dedizione e competenza del nostro staff, siamo riusciti a portare a guarigione il 90% dei pazienti.

Scopo della missione è quello di testimoniare l'amore e la compassione di Gesù per i poveri e sofferenti.

Questo modo di testimoniare Gesù è il più efficace e ben accetto in questa società che è largamente non-cristiana, con forte maggioranza Indù e musulmana. Questo modo di evangelizzare è ciò che il Mahatma Gandhi definì: "Il Vangelo della Rosa". Infatti, così come la rosa diffonde il proprio profumo e anche un cieco ne avverte la presenza, allo stesso modo i cristiani sono chiamati a testimoniare il Vangelo con la loro vita modellata su Cristo, più che a fare lunghi discorsi sulla loro fede.



Oltre a dirigere la Società Sarva Prema, sono anche impegnato nella direzione spirituale dei seminaristi del PI ME e nel Seminario Diocesano, nonché nella predicazione.

Avendo completato 36 anni di missione in India, ringrazio il Signore per la vocazione missionaria che mi ha donato e anche voi tutti, che mi siete stati vicini con la preghiera e l'aiuto concreto in questi anni.

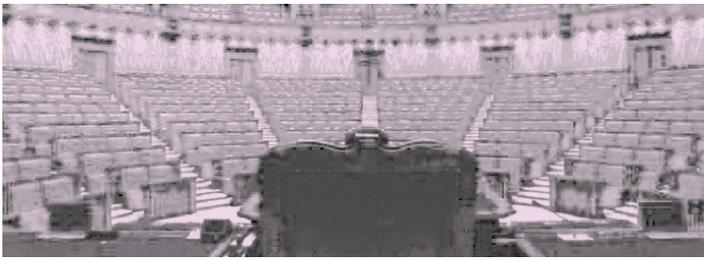
Il vostro aiuto mi sarà ancora necessario in futuro, in quanto purtroppo dall'anno 2013 non potrò più contare sul sostegno finanziario della Regione Lombardia, che ci aveva generosamente aiutato in questi anni. Ho fiducia che la Divina Provvidenza continuerà ad aiutarci.

Assicuro a tutti voi il ricordo nella preghiera.

**BUON NATALE!!!!!!**

*Padre Antonio*





# In vista delle elezioni politiche ed amministrative

All'avvio di una lunga campagna elettorale che culminerà con le elezioni del Consiglio Regionale Lombardo e del Parlamento della Repubblica italiana, il Consiglio Episcopale della Diocesi di Milano offre alcune indicazioni per vivere questo tempo con responsabilità.

1. Come spiega Papa Benedetto XVI nell'enciclica *Caritas in Veritate*, «la Chiesa non pretende minimamente d'intromettersi nella politica degli Stati. Ha però una missione di verità da compiere, in ogni tempo ed evenienza, per una società a misura dell'uomo, della sua dignità, della sua vocazione» (n. 9).

Di fronte alla tentazione molto diffusa del disimpegno e del disinteresse sui temi del bene comune e delle scelte che lo realizzano e governano, è necessaria e urgente l'opera educativa delle comunità cristiane affinché solleciti tutti alla partecipazione attiva e responsabile a questi appuntamenti elettorali attraverso: un'adeguata informazione su programmi e candidati, l'esercizio del proprio voto, l'impegno attivo di un numero sempre maggiore di laici cristiani nell'attività am-

ministrativa e politica.

A nessuno deve sfuggire l'importanza dell'esercizio del diritto-dovere del voto responsabilmente espresso: con esso si concorre a determinare l'indirizzo politico del proprio Stato e della propria realtà locale. Per questo motivo il Consiglio Episcopale si augura che il confronto tra le parti sia sereno e leale, si svolga su programmi ben articolati, in modo che gli elettori siano messi nella condizione di compiere la scelta che giudicano più valida.

2. In un momento in cui il perdurare della crisi economica sta generando paure e insicurezze che rendono più fragile il legame tra i cittadini, occorre che la politica sappia elaborare risposte all'altezza della situazione, capaci non soltanto di farci uscire dal periodo di difficoltà, ma di migliorarci.

Un clima di fiducia sarà realizzabile se insieme si lavora-



## Pubblichiamo due testi che riteniamo utili per riflettere sulle scelte che ci attendono tra poco

rà per salvaguardare dall'erosione dell'individualismo le questioni etiche rilevanti, promuovendo i valori ispirati alla retta ragione e al Vangelo. Per questo i cattolici faranno riferimento ai principi irrinunciabili dell'insegnamento del Magistero della Chiesa sulla famiglia, aperta alla vita, fondata sul matrimonio tra un uomo e una donna, sul rispetto per la vita dal suo concepimento al termine naturale, sulla libertà religiosa, sul diritto alla libertà di educazione dei genitori per i propri figli, sulla tutela sociale dei minori e delle vittime delle moderne forme di schiavitù, sullo sviluppo di un'economia che sia al servizio della persona e del bene comune, sulla giustizia sociale, sul ruolo da riconoscere ai prin-

cipi di solidarietà e di sussidiarietà, sulla pace come valore supremo a cui tendere.

Su ognuno di questi punti sarà importante lavorare per costruire un consenso il

più possibile condiviso e diffuso. Tutti i candidati, a maggior ragione i cattolici, si impegnino per ridare fiducia al Paese e ai suoi abitanti, presentando programmi e proposte realmente tese a costruire il bene comune: non prevalga la tentazione del disfattismo. Dai cattolici in particolare ci si attende l'impegno per rafforzare la credibilità di un impegno speso al servizio della politica: siano esemplari per rigore morale, attenzione alla gente, spirito di servizio, professionalità, capacità non solo di rifiutare ogni forma di corruzione ma anche di anteporre il bene comune ai propri anche legittimi interessi di parte.

4. Per evitare strumentalizzazioni il Consiglio Episcopale ricorda a tutti le disposizioni diocesane più volte ribadite in base alle quali le parrocchie, le scuole cattoliche e di ispirazione cristiana, le associazioni e i movimenti ecclesiali, non devono mettere sedi e strutture a disposizione delle iniziative di singoli partiti o formazioni poli-

tiche, e invita anche i consacrati ad attenersi a tali indicazioni. Si vigili per evitare che le attività pastorali vengano strumentalizzate a fini elettorali: durante questo periodo, è prudente non programmare iniziative che coinvolgano persone candidate o già impegnate a livello politico. Sulla base di quanto stabili-

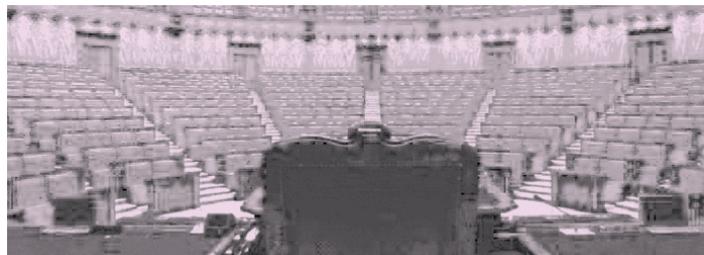
to nei direttori diocesani, gli appartenenti a organismi ecclesiali, a maggior ragione se occupano cariche di rilievo, qualora intendano mettersi a disposizione del bene comune candidandosi alle elezioni sono da considerarsi sospesi dai predetti organismi e lasceranno il proprio incarico in caso di elezione avvenuta. Ogni

persona che riveste e mantiene compiti o ruoli di responsabilità nelle istituzioni e negli organismi ecclesiali è invitata ad astenersi rigorosamente da ogni coinvolgimento elettorale con qualsiasi schieramento politico. In particolare, sulla base dei criteri stabiliti nella normativa canonica e offerti nei ripetuti interventi dell'episco-

pato italiano, ai presbiteri è richiesta l'astensione da qualsiasi forma di propaganda elettorale e di attività nei partiti e movimenti politici. Analoghi criteri prudenziali sono offerti all'attenta valutazione di diaconi e consacrati.

*Il Consiglio Episcopale  
Milanese*

## Serietà e chiarezza oltre ogni «convenienza»



*Pubblichiamo per i nostri lettori l'editoriale del direttore di Avvenire apparso sul sito internet del quotidiano (www.avenire.it) domenica 23 dicembre.*

Stimiamo, non da oggi, la linearità di pensiero e di condotta di Mario Monti. La sua propensione a rispettare l'intelligenza degli interlocutori, in particolare – da quando è presidente del Consiglio dei ministri - dei cittadini italiani.

Condividiamo molte delle impegnative cose (alcune sobriamente polemiche) che il premier ha detto oggi nella sua conferenza di fine anno e, in sostanza, di fine governo. E apprezziamo specialmente le pressanti sottolineature sulla grande questione dell'inverno demografico di un'Italia sempre più vecchia, che stenta ad

avere fiducia nella sua straordinaria ricchezza umana e non riesce a mettere al mondo figli, e su quella - strettamente collegata - del ruolo da protagonista che la donna (coniugando vita familiare e maternità con una presenza e un impegno a tutto tondo nella vita sociale, economica e politica) deve poter svolgere in un Pae-

se che torna, con pulizia e saldezza di riferimenti morali e civili, a rivolgersi al futuro. Non sapremmo dire, oggi, a caldo, quanto sarà raccolto dell'esigente appello che il professor Monti ha rivolto alle forze e ai soggetti sociali e politici che potrebbero contribuire a portare l'Italia finalmente fuori da una sterminata e rischiosa transizio-

ne incompiuta che si era fatta (e può tornare a essere) totale crisi di sistema. Ma pensiamo che sia un appello serio e utile. E sappiamo che il ragionamento di Monti somiglia ai pensieri, alla fatica e alle attese di tanti italiani. Cittadini che in questi anni di cosiddetta Seconda Repubblica - nonostante la testimonianza di non pochi politici probi e generosi - si sono disamorati di una classe politica e dirigente che ha dato una prova e un'immagine di sé aspre, autoreferenziali, persino oltraggiosamente immorali. Cittadini che non ne possono più di indecisioni (quasi) tutto quando si tratta di bene comune, e di ferree determinazioni a tutelare interessi corporativi e privati. Cittadini che in questi mesi di severo ed emergenziale



governo tecnico hanno fatto sacrifici - sentendone tutto il peso - per consentire quella che Monti ha definito ieri la «sopravvivenza» dell'Italia, ma credono che per una metà buona e ben delineata valga la pena farli e non intendono consentire ad alcuno di disprezzarli o, peggio, di vanificarli e dilapidarsi con vaniloqui, bugie e nuove imperdonabili supposizioni.

Quanto a un suo possibile impegno diretto nell'agone politico, il presidente del Consiglio dimissionario ha saputo dire con chiarezza

agli italiani di avere ben presente che cosa è di sua «convenienza» (tenersi fuori dalla mischia) e che cosa invece corrisponde a un «imperativo morale» (lavorare ancora al «cambiamento» dell'Italia e dell'Europa). Ci pare di capire che, in cuor suo, Mario Monti una scelta l'abbia già fatta: tra una convenienza personale e una scelta moralmente motivata un uomo che, come lui, ha un'idea alta e popolare - in ogni possibile senso - della convivenza civile e della politica non può avere troppi dubbi. Ma, come noi,

anche il professore sa che nessuno può compiere da solo un'impresa comunitaria. E che ci sono fasi della vita dei Paesi (ha citato, infatti, la larga coalizione Cdu-Spd guidata a suo tempo da Angela Merkel) nelle quali forze alternative coniugano i propri sforzi anche solo su temi ben definiti nel nome dell'interesse nazionale. Ma perché questo accada, in Italia, occorre che ci siano almeno due buoni e grandi pilastri in un quadro politico rinnovato. Quindi, chi ha idee, energie, umiltà e responsabilità sufficienti

per aiutare il "centrista radicale", il moderato e riformista Monti che in questi mesi ha lavorato a Palazzo Chigi a rendere esplicita la propria rinnovata disponibilità di servizio, chi sogna un'altra politica e un altro bipolarismo rispetto a quello degli ultimi 18 anni, chi è disposto ad aiutare l'Italia a incamminarsi su una via nuova e ben tracciata ha occasione e motivi per farsi sentire. E, a sua volta, farsi apprezzare.

Marco Tarquino

## PADRE ANTON RINGRAZIA

Vorrei ringraziare amici e benefattori della Parrocchia San Giorgio Martire di Casorezzo, specialmente il Parroco Don Eugenio. Nel periodo dei miei studi a Roma durante le vacanze estive, a Natale e Pasqua e quando io stavo scrivendo la mia tesina per la licenza da luglio di quest'anno ad oggi mi avete dato accoglienza. Senza di voi sarebbe stato difficile completare il mio studio.

Io sono stato ordinato sacerdote nel 2003. Dopo 6 anni, nel 2009, il mio vescovo mi ha mandato a Roma per studiare Sacra Liturgia. Ho studiato al Pontificio Ateneo di San Anselmo, una delle università guidata dai monaci benedettini e sono passati 3 anni e 6 mesi trascorsi in Italia. Lo studio della sacra liturgia è molto difficile. È necessario imparare le lingue antiche (latino e greco) e le lingue moderne (italiano, inglese e francese): c'è voluta tanta pazienza per completare gli studi. Ho scritto la tesina in lingua italiana e conseguito la licenza in sacra liturgia. Adesso io sono diventato uno dei liturgisti del mio paese Bangladesh.

Il motivo dell'argomento scelto è di adattare la liturgia della chiesa alla nostra cultura. Il Bangladesh è ricco di belle culture tradizionali tra le quali ci sono diverse culture tribali. Per tribù si intende un gruppo di persone che ha una sua personalizzazione di lingua e religione. Le tribù principali sono: Chakma, Maghs (o Marma), Oraons, Tipras, Mahalis, Murangs, Kukis e Santal. Il nostro lavoro come missionari si svolge tra queste tribù che, non essendo di religione islamica, sono aperte all'annuncio cristiano. Il mio compito è di aiutare i vescovi del Bangladesh per tradurre i testi liturgici in lingua locale. Anche bisogna adattare i rituali della chiesa (battesimo, cresima, matrimonio ed esequie).

Ora è arrivato il tempo di tornare in Bangladesh. Il mio appuntamento è come vice parroco della Parrocchia della Presentazione del Signore, Sursunipara. Il nostro lavoro principale è la formazione (catechismo, educazione e assistenza sanitaria) dei nuovi cristiani (ragazzi, giovani e adulti). Anche abbiamo uno ostello, orfanotrofio e scuola elementare. Devo curare i bambini di queste istituzioni.

Il tempo che ho passato tra voi è stato molto bello e gioioso per me ed ho imparato tante belle cose. Grazie per tutto quello che avete fatto per me. Ricordiamoci nella nostra preghiera. Io mai dimenticherò Casorezzo.

Vi saluto tutti.



Padre Anton Murmu

# Scuola dell'Infanzia Parrocchiale



Dall' Amministrazione e dal Personale della scuola dell'infanzia Carolina Ghisolfi un sentito ringraziamento alle Rappresentanti e vice Rappresentanti di sezione al Gruppo Papà e Gruppo Mamme e a tutti i Volontari che hanno contribuito a rendere significativi i nostri festeggiamenti natalizi. Un doveroso ringraziamento va inoltre alla Coop di Casorezzo, alla Coop Vicinato Lombardia, alla pasticceria Emica e alla pasticceria Gianni.

A tutti il nostro augurio per un buon 2013!



non conta ciò che fai, ma l'amore che ci metti



ORATORIO SAN LUIGI

## Oratorio in Flash



# Notizie flash

## ADORAZIONE EUCARISTICA

Ogni terzo sabato del mese si tiene l'Adorazione Eucaristica dalle ore 17 alle 18. **In gennaio sarà sabato 19.** È la possibilità di condividere con altri un tempo di preghiera e silenzio adorante davanti a Gesù eucaristico.

*"Ecco, sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta io verrò da lui, cenerò con lui ed egli con me". (Apc. 3,20)*



## SANTE MESSE A SUFFRAGIO DEI DEFUNTI

*Per prenotare le SS. Messe a suffragio dei defunti, il momento migliore è alla domenica mattina dopo la messa delle 8,30 fino alle ore 10 scendendo nella sala mons. Quadri dove sarà presente il Diacono. Oppure ci si rivolga a lui in sacrestia dopo le celebrazioni con la sua presenza*

## IL GRUPPO CICLISTICO HA CHIUSO L'ATTIVITÀ AGONISTICA

*Il Gruppo Ciclistico Casorezzo G. Belletti dovendo chiu-*

*dere la propria Attività Agonistica Ringrazia tutti coloro che in questi anni di attività hanno Collaborato per il bene della Società, inoltre ai seguenti Enti indicati offre la somma di euro 400.00 (Quattrocento) alla Parrocchia di Casorezzo, Croce Azzurra, Scuola Materna Carolina Ghisolfi, Corpo Musicale S. Giorgio, Protezione Civile di Casorezzo e Nuova Compagnia*



## CONTRIBUTO PER L'INFORMATORE

Comunicare con tutti è l'intenzione dell'informatore mensile che cerchiamo di far giungere gratuitamente nelle case di tutti i cittadini della Parrocchia. E' la voce della Comunità Cristiana casorezzese organizzata nelle sue istituzioni. Crediamo anche nella sua funzione formativa a confronto col pensiero cristiano. Per questo intendiamo continuare con impegno anche nel prossimo anno.

Pur non raccogliendo soldi dai singoli abbonati come si faceva prima, confidiamo nel libero contributo annuale di chi condivide l'importanza dell'iniziativa e nella sensibilità degli sponsor (da loro passerà l'incaricato). Le offerte dello scorso anno hanno permesso di chiudere con un passivo di 1000 €. il bilancio, pesando così relativamente poco sulle casse della parrocchia impegnate in altre costose imprese. Per questo, nel primo numero di ogni anno, trovate la BUSTA per contribuire alle spese dell'informatore da restituire direttamente in parrocchia (o agli incaricati della distribuzione di vostra fiducia); segnaliamo indicativamente che agli abbonati si chiedevano 15 €.

Inoltre, la distribuzione capillare mensile, richiede l'impegno di tanti volontari (che ringraziamo del servizio): più sono, minore è la quantità da consegnare.

Per questo rinnoviamo l'appello affinché in ogni via o agglomerato di case ci sia un referente. Sappiamo poi che a qualcuno non interesserà riceverlo: basta riferirlo all'incaricato della sua via che eviterà di imbucarlo e a noi risparmierà uno spreco.

*Don Eugenio e il gruppo di redazione*

## LA LECTIO DIVINA DEGLI ADULTI NELL'ANNO DELLA FEDE

“... E MOLTI CREDETERO” (At. 4,4)

*La gioia della fede nello slancio apostolico della prima comunità cristiana*

La Lectio Divina degli adulti, che l’Azione Cattolica ambrosiana propone ogni anno nei decanati della Diocesi di Milano a tutti gli adulti delle comunità cristiane, si colloca quest’anno nel solco dell’Anno della fede indetto da Benedetto XVI. La scelta di coltivare insieme come Chiesa l’ascolto della Parola è un elemento essenziale per immergersi e perseverare in un cammino di fede che dura tutta la vita.

L’Azione Cattolica del Decanato Villoresi ha organizzato sei incontri di LECTIO DIVINA che si terranno, nei seguenti giorni:

3. Giovedì 31 gennaio 2013 “Convertitevi e ciascuno si faccia battezzare nel nome di Gesù Cristo” (At. 2.37-41)
4. Giovedì 28 febbraio 2013 “Tutti i credenti stavano insieme” (At. 2.42-47)
5. Giovedì 21 marzo 2013 “Noi non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato” (At. 4.1-22)
6. Giovedì 18 aprile 2013 “Tutti insieme innalzarono la loro voce a Dio” (At. 4.23-31)

c/o il Santuario Madonna di Dio il Sà – parrocchia Maria Madre della Chiesa – Nerviano - Via Giulio Cesare – Parabiago.  
GUIDA LA LECTIO DIVINA: Dott.ssa Fernanda Vaselli – Biblista

## 11 FEBBRAIO 2013: XXI GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

*Il Buon Samaritano: «Va’ e anche tu fa’ lo stesso» (Lc 10,37) «Va’ e anche tu fa’ lo stesso»*

*La sofferenza, presente sotto tante forme diverse nel nostro mondo umano, è in grado di sprigionare quel dono disinteressato del proprio «io» in favore degli altri uomini, degli uomini sofferenti.*

Il mondo dell’umana sofferenza invoca, per così dire, senza sosta un altro mondo: quello dell’amore umano; e quell’amore disinteressato, che si desta nel suo cuore e nelle sue opere, l’uomo lo deve in un certo senso alla sofferenza. Non può l’uomo «prossimo» passare con indifferenza davanti alla sofferenza altrui in nome della fondamentale solidarietà umana, né tanto meno in nome dell’amore del prossimo. Egli deve «fermarsi», «commuoversi», agendo così come il Samaritano della parabola evangelica. La parabola in sé esprime una verità profondamente cristiana, ma insieme quanto mai universalmente umana. Non senza ragione anche nel linguaggio comune viene chiamata opera «da buon samaritano» ogni attività in favore degli uomini sofferenti e bisognosi di aiuto. Queste si estendono a tutti coloro, che svolgono il proprio servizio verso il prossimo sofferente in maniera disinteressata, impegnandosi volontariamente nell’aiuto «da buon samaritano», e destinando a tale causa tutto il tempo e le forze che rimangono a loro disposizione al di fuori del lavoro professionale. Una tale spontanea attività «da buon samaritano» o caritativa può essere chiamata attività sociale, può anche essere definita come apostolato, tutte le volte che viene intrapresa per motivi schiettamente evangelici, specialmente se ciò avviene in collegamento con la Chiesa o con un’altra Comunità cristiana. La volontaria attività «da buon samaritano» si realizza attraverso ambienti adeguati oppure attraverso organizzazioni create a questo scopo. Enorme è qui il significato degli atteggiamenti opportuni da usare nell’educazione.

*La famiglia, la scuola, le altre istituzioni educative, anche solo per motivi umanitari, devono lavorare con perseveranza per il risveglio e l’affinamento di quella sensibilità verso il prossimo e la sua sofferenza, di cui è diventata simbolo la figura del Samaritano evangelico.*

La Chiesa ovviamente deve far lo stesso, addentrandosi ancora più profondamente — in quanto possibile — nelle motivazioni che Cristo ha racchiuso nella sua parabola ed in tutto il Vangelo. L’eloquenza della parabola del buon Samaritano, come anche di tutto il Vangelo, è in particolare questa: l’uomo deve sentirsi come chiamato in prima persona a testimoniare l’amore nella sofferenza. Le istituzioni sono molto importanti ed indispensabili; tuttavia, nessuna istituzione può da sola sostituire il cuore umano, la compassione umana, l’amore umano, l’iniziativa umana, quando si tratti di farsi incontro alla sofferenza dell’altro. Questo si riferisce alle sofferenze fisiche, ma vale ancora di più se si tratta delle molteplici sofferenze morali, e quando, prima di tutto, a soffrire è l’anima.

*dalla Lettera Apostolica Salvifici Doloris di Papa Giovanni Paolo II*

# Le parole da salvare



## Casa

### Secondo il cardinale Ravasi è lo spazio che custodisce «l'intima comunione di vita e di amore»

Chi ha avuto la fortuna di partecipare al Congresso teologico-pastorale che ha aperto il VII incontro mondiale delle famiglie ricorderà la splendida relazione introduttiva del cardinale Gianfranco Ravasi, che aveva al centro l'icona della famiglia come casa.

Una casa le cui fondamenta sono rappresentate dalla coppia, le pareti dai figli e dove ciò che, come il cemento, «tiene insieme» tutto - vita quotidiana, affetti, fatica, riposo... - è la fede nel Signore.

«Casa» è l'ultima parola che propongo di custodire come eredità di Family 2012. La casa, ovviamente, è ben più dello spazio fisico, peraltro essenziale: senza una casa decente, senza intimità e sicurezza, infatti, che famiglia si dà? La casa di cui parliamo qui è, per dirla con Ravasi, lo spazio che custodisce «l'intima comunione di

vita e di amore...», la prima e vitale cellula della società», come il Concilio Vaticano II definisce la famiglia. Uno spazio, insomma, concreto e simbolico al tempo stesso. Ebbene, la casa - come edificio, come luogo che dà tetto, riparo, accoglienza alla famiglia - è qualcosa che talora diamo per scontato. Come se tutti l'avessero. Al contrario, quando improvvisamente viene a mancare, della casa si avverte una profondissima nostalgia.

Proprio durante i giorni dell'Incontro mondiale delle famiglie, la Chiesa - e il Papa in primis - manifestò la sua vicinanza a quanti erano stati colpiti dal terremoto. Durante la veglia in Duomo, toccò a monsignor Roberto Busti, vescovo di Mantova (una delle città colpite dal sisma) dar voce al profondo senso di spaesamento che investe chi si vede privato di colpo di un bene prezioso

come la casa: «La suggestiva immagine degli elementi costitutivi della casa-abitazione, usata dal cardinale Ravasi per descrivere la realtà della famiglia - disse in quell'occasione monsignor Busti - qui in un battibaleno si è storpiata fino a diventare un pericolo mortale dal quale fuggire. Non puoi più rientrare per rimanerci, pranzare o cenare, dormire e risvegliarti al mattino. Puoi ritornarci un momento, se proprio indispensabile, per raccattare il necessario e fuori ancora di corsa, in un luogo non tuo, forzatamente privo di intimità».

Casa come focolare, luogo di intimità, ma non chiuso all'esterno, blindato, bensì come porta aperta sui bisogni dell'altro. Già, perché la casa è, per definizione, espressione di un rapporto: non nella logica del «due cuori e una capanna», bensì di «ponte» sull'esterno. Perché non c'è casa senza relazioni.

«La «casa» in molte lingue non è soltanto l'edificio di mattoni, di pietra e di cemento o la capanna o la

tenda in cui si dimora, ma è anche chi vi abita, è il «casato» fatto di persone vive e di generazioni», spiegava Ravasi. E aggiungeva: «Anzi, talora la «casa» per eccellenza è persino il tempio, residenza terrestre di Dio. Suggestivo, al riguardo, è il rimando di allusioni che regge l'oracolo del profeta Natan: al re Davide che vuole erigere una «casa» (bajit) al Signore, ossia un tempio in Gerusalemme, Dio replica affermando che sarà lui stesso a edificare per il re una «casa» (bajit), una discendenza familiare, quindi un «casato» che aprirà una storia destinata ad approdare al Messia».

Al solito, Dio si mostra infinitamente più generoso dell'uomo e con orizzonti ben più ampi dei suoi: a noi uomini che cerchiamo una casa per vivere e un casato per perpetuarci nel tempo, Dio offre una casa senza muri e l'appartenenza a un popolo, la Chiesa-famiglia dei credenti.

*Gerolamo Fazzini*

Via Einaudi, 7  
Tel. 02-90384110 Fax 02-90384110  
E-mail: COORDI34@ccpensionati.191.it

# Centro Coordinamento Pensionati

## RINNOVO TESSERE PER IL 2013 IMPORTANTISSIMO!!!!

### TESSERAMENTO

La tessera può essere richiesta al Centro Coordinamento Pensionati da tutti i residenti in Casorezzo che abbiano compiuto 50 anni, che sono in pensione o che lavorano. I coniugi dei soci che non hanno ancora 50 anni e i residenti in altri paesi che non hanno un centro pensionati in loco, possono associarsi.

### ORARIO RINNOVO E NUOVE TESSERE

Il rinnovo delle tessere e le nuove iscrizioni potranno essere fatte entro il 30 gennaio presso la sede del Centro in Via Einaudi 7, e nei **lunedì 7-14-21-28, martedì 8-15-22-29, giovedì 10-24-31, venerdì 11-18-25 dalle 9.30 alle 11.30, il mercoledì 9-16-23-30 al pomeriggio dalle 14 alle 15.**

### QUOTA D'ISCRIZIONE

Il costo della tessera è di Euro 8.00, qualora all'atto dell'iscrizione vorranno contribuire con un offerta per sostenere le iniziative del Centro, li ringraziamo anticipatamente.

Invitiamo i soci a presentarsi con la vecchia tessera che sarà ritirata in cambio della nuova.

I nuovi soci dovranno venire personalmente al Centro perché dovranno dare il consenso al trattamento dei loro dati sulla privacy, come da legge.

Speriamo di poter contare, anche quest'anno, su numerosi iscritti, augurandoci di avere dei pensionati "più giovani", che portino nuove idee e che collaborino per migliorare all'attività del Centro.

### ATTIVITA' MESE DI GENNAIO

Il **6 gennaio**, festa dell'Epifania, si terrà presso il nostro Centro una **superfantastica Tombolata**, con inizio alle ore 15,30 per i soci e per i simpatizzanti. Vi saranno in palio numerosi e ricchi premi, alcuni dei quali gentilmente offerti da ditte e negozi del nostro

Paese e del circondario, ai quali rinnoviamo il nostro ringraziamento e auguri.

Il **17 gennaio** festeggeremo, come al solito, Sant'Antonio Abate presso il nostro Centro con il tradizionale spuntino nel tardo pomeriggio a base di salamini, fasùriti e contorni vari.

La serata sarà allietata con musica dal vivo, dalle ore 21 con il cantante **"AGOSTINO"**.

Verranno comunicati con appositi manifesti in paese tutte le indicazioni per partecipare.

Dal momento che le richieste sono sempre numerose Vi invitiamo a prenotare per tempo.

### CORSO DI BALLO

Nei mesi di gennaio, febbraio e marzo 2013 si terranno presso il nostro Centro corsi di ballo **gratuiti SOLO PER I TESSERATI** ed **esclusivamente con iscrizione**, tutti i venerdì come da dettaglio esposto presso il centro dalle ore 21,00 alle ore 22,30.

### SOGGIORNI E VACANZE

Come molti di voi già sanno il nostro Centro, in collaborazione con altre associazioni del nord-ovest, organizza vari soggiorni, in Italia e all'estero, per gli associati.

Il programma completo è in allestimento e sarà esposto presso il nostro Centro al più presto possibile.

### ASSEMBLEA DEI SOCI

Domenica 16 dicembre si è tenuta, presso la nostra sede, l'assemblea generale dei soci, durante la quale è stato presentato il bilancio preventivo e il programma di massima per il 2013, approvato da tutti i soci presenti, con al termine un rinfresco ben augurante.

### AUGURI A...

Auguri di buon compleanno dal Consiglio e dai Soci alle Signore **Gornati Maddalena** che il **07** e **Sisti Bice** il **26**, Gennaio compiranno **85 anni**.

### TOUR STATI UNITI



Abbiamo in previsione un tour della East Coast degli Stati Uniti (New York, Cascade del Niagara, Toronto, Philadelphia, Washington, New York ); chi fosse interessato è pregato di informarsi al più presto presso il Centro Pensionati di via Einaudi 7, in quanto

i tempi per la prenotazione ed eventuale conferma sono alquanto ristretti.

**Rinnoviamo gli auguri di Buon Anno a tutti.**

## NOTIZIE UTILI

Don **EUGENIO BAIÒ** – Parroco  
Piazza San Giorgio, 21 - Tel. 02.901.00.20 - Fax 02.9029.8028  
Cell. 338.4748503 - Email: eugeniobaio@tin.it  
Suor GIUSY – Scuola Materna  
via Roma, 22 - Tel. 02.901.00.78

**S.S. MESSE** Giorno feriale ore 8,30  
Vigilia giorno festivo ore 18,00  
Giorno festivo ore 8,30 – 10,30 – 18,00

### SACRAMENTO DELLA PENITENZA

Sabato e vigilia giorni festivi ore 14,30 – 16,00

### CONSULTORIO DECANALE PER LA FAMIGLIA

Via Madonna, 67 RHO (MI) - Tel. 02.93.06.523 con seg. telefonica

#### ORARI UFFICI:

Lunedì - Martedì ore 14,00 – 18,00  
Mercoledì – Giovedì ore 09,30 – 13,00  
ore 14,00 – 18,00  
Venerdì ore 09,30 – 13,00

**PRESTAZIONI:** Il Centro offre consulenza in area socio-psico-pedagogica, in area sanitaria, in area legale e in area etica

[www.centroconsulenzafamigliarho.it](http://www.centroconsulenzafamigliarho.it)

### PATRONATO A.C.L.I. Via dell'Asilo, 7

**ORARIO UFFICIO** Martedì ore 18,00 – 19,30

**PRESTAZIONI:** Pratiche pensioni, Assistenza malattie.

Indennizzo infortuni sul lavoro e malattie professionali.

Assegni familiari e diritti previdenziali.

### MUNICIPIO DI CASOREZZO

Tel. 02.901.00.12 (centralino) Fax. 02.902.96.960

[www.comune.casorezzo.mi.it](http://www.comune.casorezzo.mi.it)

#### ORARIO UFFICIO SEGRETERIA E DEMOGRAFICI

Lunedì ore 10,00 – 12,30/17,00 – 18,30  
Martedì ore 10,00 – 13,30  
Mercoledì ore 9,00 – 12,30

Giovedì ore 10,00 – 12,30/16,30 – 17,30  
Venerdì ore 10,00 – 12,30  
Sabato è aperto solo l'Ufficio Servizi Demografici ore 10,00 – 12,00

#### UFFICI FINANZIARIO

Lunedì ore 10,00 – 12,30/17,00 – 18,30  
Martedì ore 10,00 – 13,30  
Mercoledì ore 9,00 – 12,30  
Giovedì ore 10,00 – 12,30/16,30 – 17,30  
venerdì ore 10,00 – 12,30

#### UFFICIO TECNICO

Lunedì ore 10,00 – 12,30/17,00 – 18,30  
Martedì ore 10,00 – 13,30  
Venerdì ore 10,00 – 12,30

Mercoledì e Giovedì CHIUSO

#### POLIZIA MUNICIPALE P.zza Garibaldi, 3 - Tel. 02.901.00.37

Lunedì, Mercoledì e Venerdì ore 11,00 – 12,00  
Martedì e Giovedì ore 14,00 – 15,00  
Sabato ore 10,00 – 11,00  
N° Verde dalle ore 18,00 alle ore 00,30 800.41.60.40

#### ORARIO DISCARICA COMUNALE via Fiume

Lunedì – giovedì ore 11,00 – 12,00/16,00 – 18,00  
Martedì – venerdì ore 16,00 – 18,00  
Sabato ore 15,00 – 18,00

MERCOLEDÌ CHIUSA

#### ORARIO ASSISTENZE SOCIALI

Lunedì ore 10,00 – 12,30/17,00 – 18,30  
Martedì e venerdì ore 10,30 – 12,30  
Mercoledì ore 9,00 – 12,30  
Giovedì ore 10,00 – 12,30/16,30 – 17,30

#### BIBLIOTECA COMUNALE via Einaudi Tel. 029029476

ORARIO Lunedì dell'ultima settimana ore 14,30 – 18,30 chiusa il sabato della stessa settimana  
Dal martedì al sabato ore 14,30 – 18,30

## SERVIZI SOCIALI

**FARMACIA** via Europa, 8

**ORARIO:** Ore 8,30 – 12,30 / 15,30 – 19,30

Chiusura Giovedì mattina e Sabato pomeriggio

### CONSULTORIO GINECOLOGICO:

#### SERVIZIO PAP-TEST E GINECOLOGIA

Polo Consultorio Distrettuale di Arluno, Via Roma 60.

Tel. 02.901.70.42

Servizio solo su appuntamento

Martedì ore 14,00 – 15,30  
Giovedì ore 11,00 – 12,00

### MEDICINA SPECIALISTICA – CENTRO PRELIEVI – SERVIZIO IGIENE PUBBLICA ED AMBIENTALE

Centro Socio-Sanitario di Busto Garolfo, Via 24 Maggio  
Tel. 0331.56.61.62

#### PRENOTAZIONE ANALISI ED ESAMI

Lunedì e Mercoledì solo ambulatorio (rilevamento PA, HGT, medicazioni, IM ecc) ore 8,30 – 9,30

#### PRELIEVI SANGUE E CONSEGNA URINE

Ambulatorio comunale di Piazza Griga

#### ORARIO

Martedì e Venerdì ore 7,30 – 9,30

#### SERVIZIO INFERMIERISTICO

Ambulatorio comunale di Piazza Griga

#### ORARIO

Giovedì ambulatorio più ECG ore 14,00 – 15,00  
ECG si esegue solo su appuntamento in ambulatorio o telefonare al n° 02.97487287 dal Lunedì al sabato, dalle ore 9,30 alle ore 11,00.

Si esegue anche PAP-TEST su appuntamento al n° 02.97487287  
Servizio infermieristico domiciliare a pagamento al n° 02.97487287

#### SERVIZIO DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

(già **Guardia Medica**) n° verde Tel. 800.103.103

#### CHIAMARE SOLO NEI SEGUENTI ORARI

Notte ore 20,00 – 8,00  
Domenica e festivi ore 8,00 – 20,00  
Sabato ore 10,00 – 20,00  
Prefestivi ore 14,00 – 20,00

### CROCE AZZURRA CASOREZZO

**Tel. 02.902.97.116**

Per motivi di organizzazione, le prenotazioni si ricevono esclusivamente la settimana precedente l'esame, presso la sede in Villa Comunale, entrata da Via Inveruno

#### GIORNI e ORARI

**Lunedì – Mercoledì – Venerdì dalle ore 11,00 alle 12,00**

#### SERVIZIO URGENZA ED EMERGENZA

Telefono unico per tutti i pronto soccorso: **118**

#### PRONTO INTERVENTO CON AMBULANZA

**ARLUNO** Tel. 02.901.57.57

#### VIGILI DEL FUOCO 115

**INVERUNO** Tel. 02.97.87.022

#### CARABINIERI BUSTO G.

Tel. 0331.56.94.76

#### CARABINIERI CUGGIONO

Tel. 02.972.41.484

#### CARABINIERI LEGNANO

Tel. 0331. 54.44.44/245